



**Rendiconto consuntivo  
per l'esercizio finanziario 2015**

**Relazione del Collegio dei revisori**

Si premette, com'è consuetudine, che la presente relazione si propone di dare conto dell'attività del Collegio e di effettuare un'analisi e verifica dei risultati realizzati rispetto agli obiettivi e alle linee programmatiche, nonché in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio sulla base della relazione illustrativa del Direttore, del conto del bilancio (che evidenzia il risultato complessivo della gestione finanziaria) e sul conto del patrimonio, che rileva annualmente le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

---

Il Collegio dei revisori,

- ricevuta tempestivamente la proposta di deliberazione del Comitato d'indirizzo con lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, corredati dalla documentazione di supporto:
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, come risultante dal ri-accertamento ordinario;
  - conto del tesoriere;
  - conto di chiusura della cassa economale per l'anno 2015;
  - conto del consegnatario dei beni mobili 2015 (questi tre ultimi come da determina n. 343 del 14 aprile 2016);
  - relazione del Direttore;
- riferisce di aver vigilato sull'osservanza della legge e dell'accordo costitutivo, sull'adeguatezza della struttura organizzativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

L'attività di vigilanza sopra indicata è stata compiuta dal Collegio, che si è rinnovato nel corso dell'esercizio, nelle periodiche riunioni dell'anno 2015.

Durante l'esercizio le funzioni di controllo del Collegio sono state svolte in ottemperanza alle disposizioni del Regolamento di contabilità di AIPo e del d.lgs. 123/2011.

---

Il Collegio desidera subito evidenziare alcuni elementi che emergono dall'analisi dei dati di consuntivo 2015:

- le novità dell'impianto contabile a seguito del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni hanno comportato la diminuzione dei residui a causa della loro re-imputazione agli esercizi successivi;
- a scopo conoscitivo è allegato al rendiconto lo schema armonizzato ai sensi del ripetuto d.lgs. 118/2011;
- il carico di residui perenti (poco più di 17 milioni di euro) che si raccomanda di comprimere con azioni specifiche;
- le permanenti difficoltà nell'effettiva riscossione dei residui attivi e la sbilanciata velocità di pagamento delle obbligazioni passive, spesso anticipate di lunghi periodi;
- la tranquillità della situazione di cassa, per la regolarità d'afflusso dei finanziamenti statali ma anche per la contingenza rappresentata dall'anticipazione, da parte della Regione Piemonte, dei pagamenti pianificati sui finanziamenti degli anni pregressi;

- gli elementi di squilibrio strutturali fra entrate ed uscite che presenta la gestione "extra - Aipo" della navigazione interna lombarda.

Il Collegio raccomanda di proseguire nello sforzo di equilibrare le riscossioni coi pagamenti, rilevando come il saldo risulterebbe negativo per il 2015 ove non si tenesse conto delle entrate, straordinarie in quanto anticipate, provenienti dalla Regione Piemonte. Sotto questo profilo, si ritiene che particolare attenzione meriti la chiusura delle linee più risalenti di attività, dalla quale potrebbero anche emergere preziosi motivi di credito.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### ***Verifiche preliminari***

Il Collegio ha verificato, a campione:

- la corrispondenza tra i dati riportati nel rendiconto con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi tributari e contributivi;
- l'effettuazione del ri-accertamento ordinario dei residui da parte dei Dirigenti, di cui al d.lgs. 118/2011.

#### ***Gestione finanziaria***

Il Collegio, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 1482 reversali e n. 6439 mandati;
- i mandati di pagamento, verificati a campione, risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato fatto il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza sia in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Unicredit Banca S.p.A., reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	in conto		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
<b>Fondo di cassa al 1° gennaio 2015</b>			<b>39.673.852,07</b>
Riscossioni			138.928.469,75
Pagamenti			97.867.242,24
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>80.735.079,58</b>

Si evidenzia che nel corso del 2015 il fondo di cassa è raddoppiato rispetto all'esercizio precedente, secondo il seguente andamento:

2013	48.010.632,73
2014	39.673.852,07
2015	80.375.079,58

Quanto ai tempi medi di pagamento, la relazione del Direttore dà conto che nel 2015 il ritardo medio di pagamento di una fattura rispetto alla data di scadenza risulta di 2,08 giorni, dato in miglioramento rispetto all'esercizio precedente. L'Annesso 1 a detta relazione fornisce un rapporto ed elenca, ai sensi della legge 89/2014, le fatture pagate con ritardo nell'anno 2015.

### ***Risultati della gestione***

L'esercizio 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 118.178.176,84, in aumento rispetto al precedente esercizio, per effetto del nuovo ordinamento contabile, in particolare per le re-imputazioni di residui presunti (competenza potenziata) e per la costituzione del Fondo pluriennale vincolato.

#### a) Quadro riassuntivo della gestione di competenza

riscossioni	126.555.794,69
pagamenti	75.839.621,14
<b>differenza</b>	<b>50.716.173,55</b>
residui attivi	29.012.162,43
residui passivi	18.559.461,32
<b>differenza</b>	<b>10.452.701,11</b>
<b>totale disavanzo</b>	<b>61.168.874,66</b>

#### b) Quadro riassuntivo della gestione dei residui

fondo di cassa iniziale	39.673.852,07
riscossioni	12.372.675,06
pagamenti	22.027.621,10
<b>differenza</b>	<b>30.018.906,03</b>
residui attivi	27.463.602,81
residui passivi	473.206,66
<b>differenza</b>	<b>26.990.396,15</b>
<b>totale avanzo</b>	<b>57.009.302,18</b>

In sede di chiusura dei conti si è proceduto ad un'accurata ed approfondita revisione, a campione, dei residui attivi e passivi, col parere favorevole del Collegio.

c) Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

MOVIMENTI 2015		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
<b>Fondo di cassa iniziale (1/1)</b>	(+)			<b>39.673.852,07</b>
Riscossioni	(+)	12.372.675,06	126.555.794,69	138.928.469,75
Pagamenti	(-)	22.027.621,10	75.839.621,14	97.867.242,24
<b>Fondo di cassa finale (31/12)</b>	(=)	<b>30.018.906,03</b>	<b>50.716.173,55</b>	<b>80.735.079,58</b>
Residui attivi	(+)	27.463.602,81	29.012.162,43	56.475.765,24
Residui passivi	(-)	473.206,66	18.559.461,32	19.032.667,98
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	(=)	<b>57.009.302,18</b>	<b>61.168.874,66</b>	<b>118.178.176,84</b>
Avanzo/disavanzo esercizio precedente applicato (+/-)		-52.584.937,37	52.584.937,37	0,00
<b>Risultato finale</b>	(=)	<b>4.424.364,81</b>	<b>113.753.812,03</b>	<b>118.178.176,84</b>

L'avanzo risultante è così composto:

Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.747.169,05
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	23.845.252,46
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/15	1.119.884,58
Accantonamento residui perenti al 31/12/15	17.232.266,09
Fondo rischi al 31/12/15	178.620,01
Parte vincolata (derivante da trasferimenti)	41.774.702,55
Parte disponibile	10.280.282,10

L'analisi della gestione delle entrate, relativamente alla sola gestione AIPO ed al netto delle partite di giro, rileva:

- accertamenti pari all'80,28% delle previsioni definitive;
- riscossioni pari all'86,53% degli accertamenti.

I residui attivi riscossi sono l'8,55% di quelli esistenti al 1° gennaio 2015, dato in miglioramento rispetto a quello dell'esercizio precedente, ma ancora sintomatico delle difficoltà dell'Ente nel recupero delle somme dovute, anche dalle stesse Regioni istitutrici.

I residui attivi al 31 dicembre 2015 si sono ridotti a poco più di 26 milioni di euro, oltre che per effetto di una modesta riscossione del carico dell'esercizio precedente, soprattutto per le eliminazioni e re-imputazioni derivanti dal riaccertamento straordinario e dal recente riaccertamento ordinario.

Per quanto riguarda la spesa, si rilevano:

- impegni pari al 31,49% delle previsioni definitive;
- pagamenti per il 83,27% degli impegni, dato migliore di quello dell'esercizio precedente;
- conferma della stabilizzazione della spesa corrente;
- i residui passivi ammontano a circa 12 milioni di euro.

Relativamente alla gestione in avvalimento della navigazione interna dalla Regione Lombardia, appare consolidata l'eccedenza delle spese rispetto alle entrate (per 0,5 milioni di euro).

La gestione della navigazione interna della Regione Emilia-Romagna e quella dell'area metropolitana milanese registrano sostanziale equilibrio.

*Analisi del conto del bilancio.*

*Andamento storico della gestione di competenza:*

<b>Entrate</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Titolo I	Entrate per il funzionamento	28.421.185,41	45.688.023,28	102.151.369,81
Titolo II	Entrate derivanti da assegnazioni vincolate correnti	26.277.918,43	35.076.873,42	48.619.326,54
Titolo III	Utili o rendite patrimoniali	546.079,48	333.509,66	647.232,03
Titolo VI	Entrate per le partite di giro	4.030.966,43	4.011.338,17	4.150.028,74
<b>Totale Entrate</b>		<b>59.276.149,75</b>	<b>85.109.744,53</b>	<b>155.567.957,12</b>

<b>Spese</b>		<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Titolo I	Spese correnti	30.970.628,62	38.240.249,73	36.009.647,02
Titolo II	Spese in c/capitale	34.909.527,89	42.976.522,97	54.239.406,70
Titolo IV	Spese per partite di giro	4.030.966,43	4.011.338,17	4.150.028,74
<b>Totale Spese</b>		<b>69.911.122,94</b>	<b>85.228.110,87</b>	<b>94.399.082,46</b>

<b>differenza tra entrate e spese</b>	<b>-10.634.973,19</b>	<b>-118.366,34</b>	<b>61.168.874,66</b>
---------------------------------------	-----------------------	--------------------	----------------------

La relazione del Direttore propone alcuni indicatori finanziari delle spese effettive

(secondo l'art. 40, comma 4-bis del Regolamento di contabilità e l'art. 18-bis del d.lgs. 118/2011):

INDICATORI FINANZIARI DELLE SPESE EFFETTIVE		2013	2014	2015
CAPACITA' DI SPESA	= P/MS	15,08	23,91	25,44
VELOCITA' DI CASSA	= P/RPI+I	35,62	38,44	47,11
CAPACITA' D'IMPEGNO	= I/Sco	20,37	40,84	34,75
INDICE DI ECONOMIA	= E/Sco	79,63	59,16	65,25
INDICE DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI PASSIVI	= r+Rpe/Rpi	39,42	44,50	99,46
INDICE DI ACCUMULAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI	= Rpf-pe/Rpi	- 9,66	- 3,7	-472,83

I suddetti indicatori segnano, in particolare l'ulteriore miglioramento della capacità di spesa in termini di cassa ed il peggioramento della capacità d'impegno, in particolare quanto alle spese strutturali per il funzionamento.

La relazione del Direttore è corredata opportunamente anche da indicatori non obbligatori che registrano la stabilizzazione dell'indice di virtuosità (misurato per incidenza delle spese per il personale sugli impegni totali e spese correnti) e l'ulteriore miglioramento dell'indicatore stanziamenti / pagamenti (3,60 rispetto al 5,70 del precedente esercizio).

#### **Costo del personale AIPO**

La situazione del personale al 31 dicembre 2015 e, per opportuno confronto, all'attualità è la seguente:

	31 dicembre 2015		1° aprile 2016	
	dot.organica	ruolo	dot.organica	ruolo
DIRIGENTI	12	8	12	8
NON DIRIGENTI	360	290	360	290
RUOLO SPEC.TRANSITORIO R.L.				
Dirigenti	1	1	1	====
Non dirigenti	12	12	12	12

La Direzione durante l'esercizio ha monitorato il costo del personale alla luce dei vincoli imposti dalla legge. Se ne segnala la sostanziale stabilità rispetto all'esercizio precedente.

In base a quanto previsto dal CCNL e dalla legge, l'organo di revisione ha positivamente effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio.

### CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto generale del patrimonio dell'Agenzia viene riassunto nelle tabelle che seguono:

<b>ATTIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza 1/1/2015</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consistenza 31/12/2015</b>
<b>ATTIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui attivi	131.400.795,33	-74.925.030,09	56.475.765,24
Fondo di cassa	39.673.852,07	41.061.227,51	80.735.079,58
<b>BENI MOBILI</b>			
Macchinari, attrezzature e impianti	1.909.727,70	478,56	1.910.206,26
Attrezzature e sistemi informatici	24.563,97	40.811,32	65.375,29
Mezzi di trasporto lavoro leggeri e fluviale	548.552,02	-33.013,88	515.538,14
Mobili e macchine per ufficio	259.403,03	-56.526,86	202.876,17
Opere dell'ingegno	285.287,41	-121.520,00	163.767,41
Studi per ricerca e sviluppo	137.468,70	-55.860,90	81.607,80
Beni mobili di valore culturale, storico, scientifico ed artistico	66.519,63	0,00	66.519,63
Automezzi e Motomezzi	0,00	28.079,99	28.079,99
<b>BENI IMMOBILI</b>			
Immobili Lombardia	8.221.658,91	-273.339,38	7.948.319,53
Immobili Emilia Romagna	15.442.737,87	-493.022,35	14.949.715,52
Immobili Piemonte	952.344,56	-30.393,97	921.950,59
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>198.922.911,20</b>	<b>-34.854.601,19</b>	<b>164.064.801,15</b>
<b>PASSIVO PATRIMONIALE</b>			
<b>Descrizione delle partite</b>	<b>Consistenza al 01/01/2015</b>	<b>variazioni in + e in -</b>	<b>Consistenza al 31/12/2015</b>
<b>PASSIVITA' FINANZIARIE</b>			
Residui passivi	108.744.290,57	-89.711.622,59	19.032.667,98
<b>DEBITI</b>			
Residui passivi perenti	13.011.755,84	4.220.510,25	17.232.266,09
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>121.756.046,41</b>	<b>-85.491.112,34</b>	<b>36.264.934,07</b>
Differenza attivo/passivo	<b>77.166.864,79</b>	<b>50.633.002,29</b>	<b>127.799.867,08</b>
<b>Miglioramento patrimoniale</b>		<b>50.633.002,29</b>	

Si evidenzia il notevole miglioramento patrimoniale dell'esercizio 2015, analizzato dal Direttore in relazione e dovuto, in gran parte, ai pagamenti

anticipati da parte della Regione Piemonte.

Il Collegio attesta, infine, che nel corso dell'esercizio 2015 sono state definite, a termini del Regolamento di contabilità, due posizioni debitorie "fuori bilancio" dell'importo complessivo di 46.267,38 euro ed in relazione alle quali non risultano ancora attivate le ulteriori procedure previste.

Al proposito il Collegio, su indicazione del Comitato d'Indirizzo, ha promosso nella struttura una verifica di possibili posizioni analoghe che ha dato esito negativo.

In conclusione, visto quanto sopra, il Collegio  
attesta

- la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati;
- l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del conto consuntivo ed

esprime,

con le osservazioni contenute nella presente relazione, parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

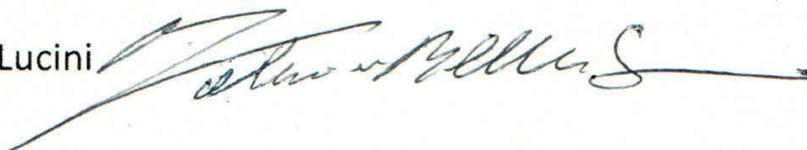
Parma, 15 - 20 - 21 aprile 2016

Il Collegio dei revisori dei conti:

Nicola Bianchi



Fabrizio Bellini Lucini



Marco Brida

